

[Pdf free] Esodati: Storie vere di un'economia distratta (Italian Edition)

Esodati: Storie vere di un'economia distratta (Italian Edition)


Antonio Rinaldis

*DOC | *audiobook | ebooks | Download PDF | ePub*

ANTONIO RINALDIS



Imprimatur editore

 Download

 Read Online

#3861829 in eBooks 2014-05-07 2014-05-07 File Name: B00K5NQTXE | File size: 79.Mb

Antonio Rinaldis : Esodati: Storie vere di un'economia distratta (Italian Edition) before purchasing it in order to gauge whether or not it would be worth my time, and all praised Esodati: Storie vere di un'economia distratta (Italian Edition):

Una riflessione filosofica, una proposta politica e le storie di quelli che sono passati dalla mobilitazione; al nulla, gli esodati. I dimenticati dalla finanziaria che doveva salvare l'Italia, simbolo di una classe governativa che ha smesso di operare a favore del bene comune. Le storie di quelle persone che hanno subito un'ingiustizia e si sono ritrovate, a causa della riforma Fornero, nella precarietà; e nell'indigenza. Con un termine offensivo e neutro sono stati chiamati esodati, come coloro che sono di troppo e che devono quindi transitare, esodare da qualche altra parte. Le loro voci e le loro storie parlano di rabbia, di delusione, di paura e sono la prova piú evidente del

distacco tragico che si egrave; creato fra la realtagrave; della vita delle persone e le scelte politiche di un palazzo sempre piugrave; chiuso in se stesso e incapace di ascoltare i reali bisogni delle persone. Gli esodati sono a loro modo stranieri, percheacute; estraniati dal mondo dellrsquo;economia a causa di una doppia distrazione. Il governo dei tecnici si egrave; distratto e ha perso di vista le persone per inseguire improbabili risanamenti finanziari e ha sottratto a una massa di persone diritti che erano stati conquistati nel corso di anni di lavoro.Egrave; possibile trarre da questo labirinto di storie e di volti un messaggio di speranza? La protesta degli esodati che in questo libro hanno un nome e un volto, ci ricorda che una societagrave; umana egrave; ben governata quando i cittadini che ne fanno parte possono realizzare pienamente le loro potenzialitagrave; e quando sia assicurata a tutti, indistintamente, la possibilitagrave; di accedere a quel bene fondamentale che si chiama felicitagrave;.Antonio Rinaldis egrave; insegnante di Filosofia in un liceo della provincia di Torino e docente a contratto all'Universitagrave; di Milano. Ha pubblicato diversi saggi e romanzi, tra i quali: *Dancing Nord* (1999), *Esistenza e libertagrave;*, *Antologia di scritti di Camus, Sartre ed Heidegger* (2002); *A.Camus, l'Elogio dell'Umanitagrave;* in *Scritti sulla libertagrave;* (2002); *Hegel, l'Amore e l'Occidente*, (2003); *Hegel e l'Amore* (2006); *L'Isola Fatale* (2006); soggetto e sceneggiatura di *Martinetti, Filosofo in Controluce*, prodotto con la Dream Film (2007); *Sacro e Selvaggio* in *Albert Camus, La bellezza e il male* (2008); *L'empietagrave;* come degenerazione nichilistica del prometeismo (2010); *La Parte Nascosta* (2013); *La Cage Invisible dans l'oeuvre de G. Brulotte*, Montreal (2013); *La desesperance comme chiffre de la reacute;sistance dans le theacute;acirc;tre de Visniec*, *Dialogue Francophones*, Timisoara (2013); *Paesaggi del sacro* in *Albert Camus* (2013).